

**Domanda 11:**

N°	Scheda/Allegato	Assente / parziale / da approfondire	Commenti (eventuali)
11	A.25 - Schemi a blocchi	Da approfondire	Si richiede di fornire uno schema a blocchi relativo agli impianti di trattamento acque reflue di processo e meteoriche che illustri in particolare: l'origine dei flussi trattati, la strumentazione di controllo installata, le emissioni in atmosfera e i rifiuti prodotti.

Sono stati approntati degli schemi a blocchi così da descrivere come vengono gestite le acque reflue in impianto, sia esse provenienti dal processo o da superfici inerenti il processo, sia esse provenienti dal raffreddamento e dalle superfici non a rischio di inquinamento. Nell'allegato (Allegato 11.1 – Schemi a blocchi trattamento acque) si sono suddivisi i trattamenti presenti nei vari impianti per reparto, in modo da identificare in modo univoco i flussi che vanno a formare il refluo ad ogni scarico finale autorizzato.

Sono riportate le fasi che producono dei rifiuti, tipicamente si parla di carboni attivi esausti (CER 070109), di fanghi dalla rimozione del ferro e dell'alluminio (CER 070109) e dei vari mezzi filtranti provenienti dal reparto cloro-soda dunque contenenti mercurio (CER 060404).

Sono inoltre riportate le emissioni inerenti le apparecchiature per il trattamento dei reflui liquidi, per semplicità non sono mostrate le emissioni in deroga. Dove presenti si sono indicati i sistemi di trattamento posti al camino dell'emissione.

La strumentazione indicata negli schemi allegati indica in modo semplificato che tipo di controllo si attua sulla specifica apparecchiatura e che parametri sono monitorati o utilizzati per la gestione del trattamento di depurazione delle acque.

Per quanto riguarda gli scarichi in fognatura interna SF1, SF2, SF3; si è riportata anche la gestione logica del flusso trattato, cioè se dall'analisi di laboratorio tutti i parametri non sono ritenuti idonei per lo scarico al punto finale e conseguentemente in corpo idrico superficiale, si invia nuovamente l'acqua al trattamento per poter essere sottoposta a trattamento, depurata e per una seconda volta analizzata.

In caso di emergenza per la presenza di sostanze inquinanti nell'acqua inviata allo scarico finale SF5, acque di raffreddamento e di seconda pioggia, è disponibile un sistema di diversione per cui tutto lo scarico può essere inviato, mediante apposite pompe, alla vasca di stoccaggio di emergenza V7500 capace di contenere 4000 m³. Da tale bacino di contenimento poi l'acqua può essere inviata al trattamento acque di processo per poter

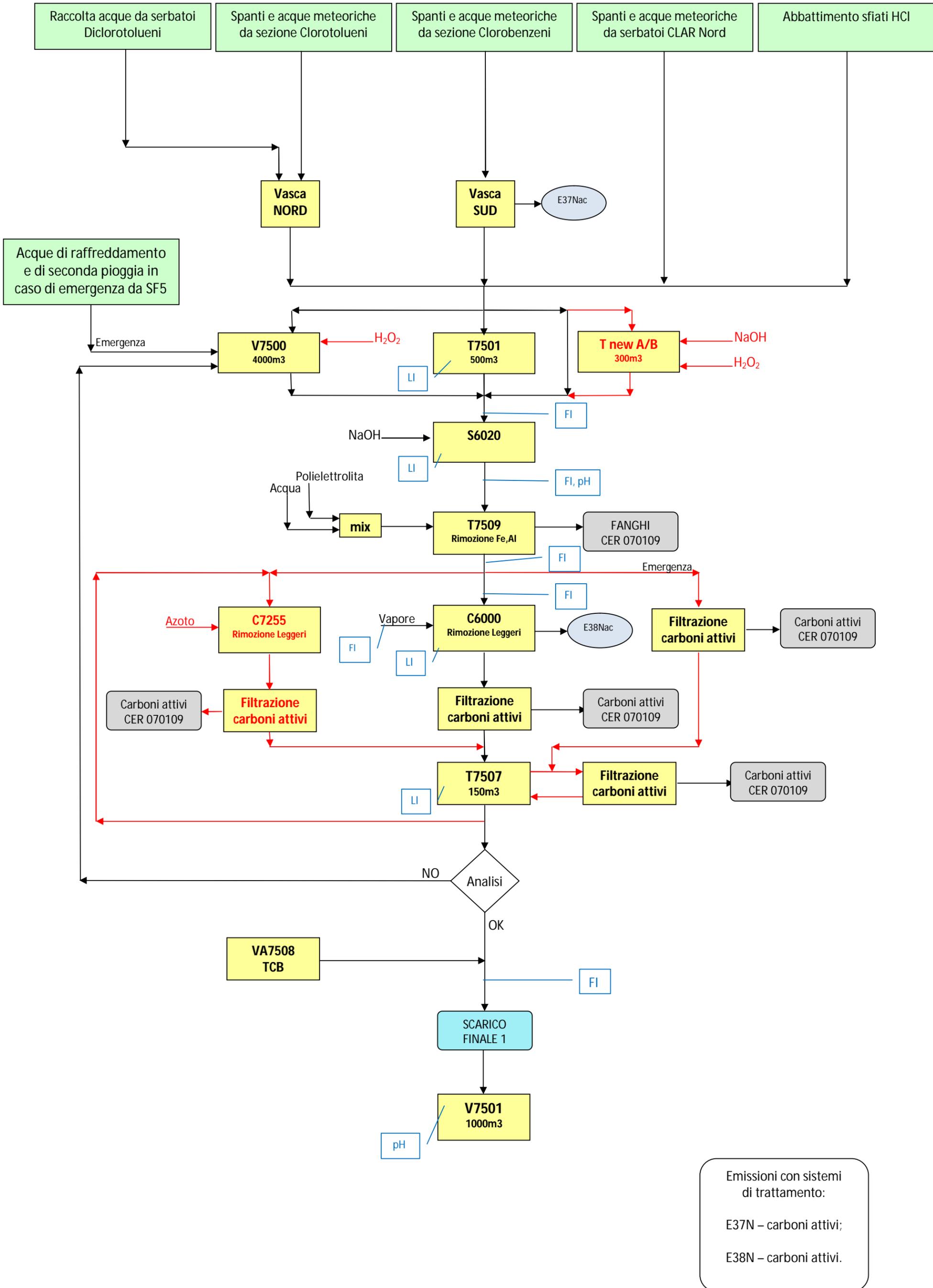


essere depurata e, sempre previa analisi, scaricata nel torrente Marmazza. Un analizzatore TOC on-line controlla costantemente la concentrazione di materiale organico totale presente nelle acque inviate allo scarico.

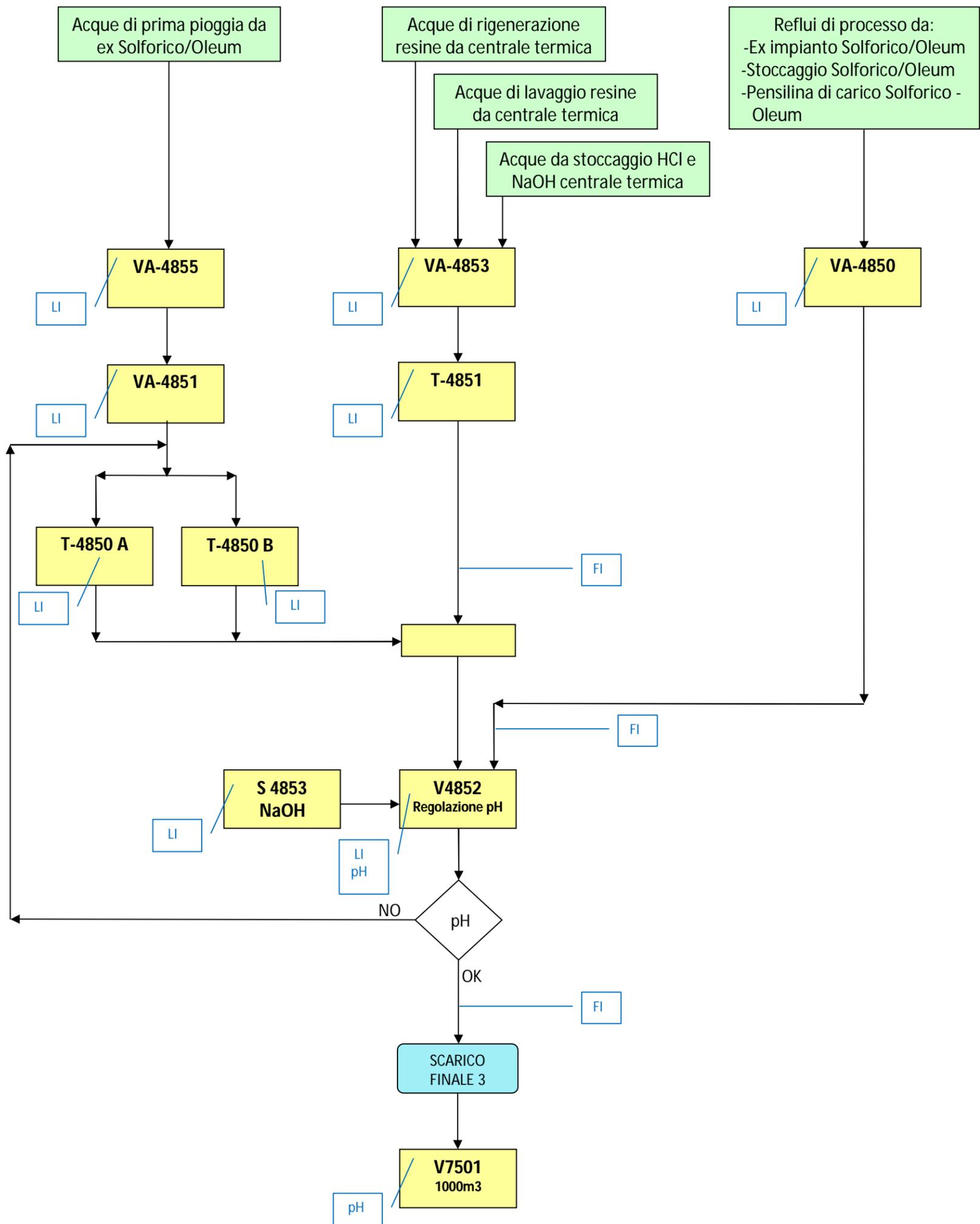


Allegato 11.1 - Schemi a blocchi trattamento acque

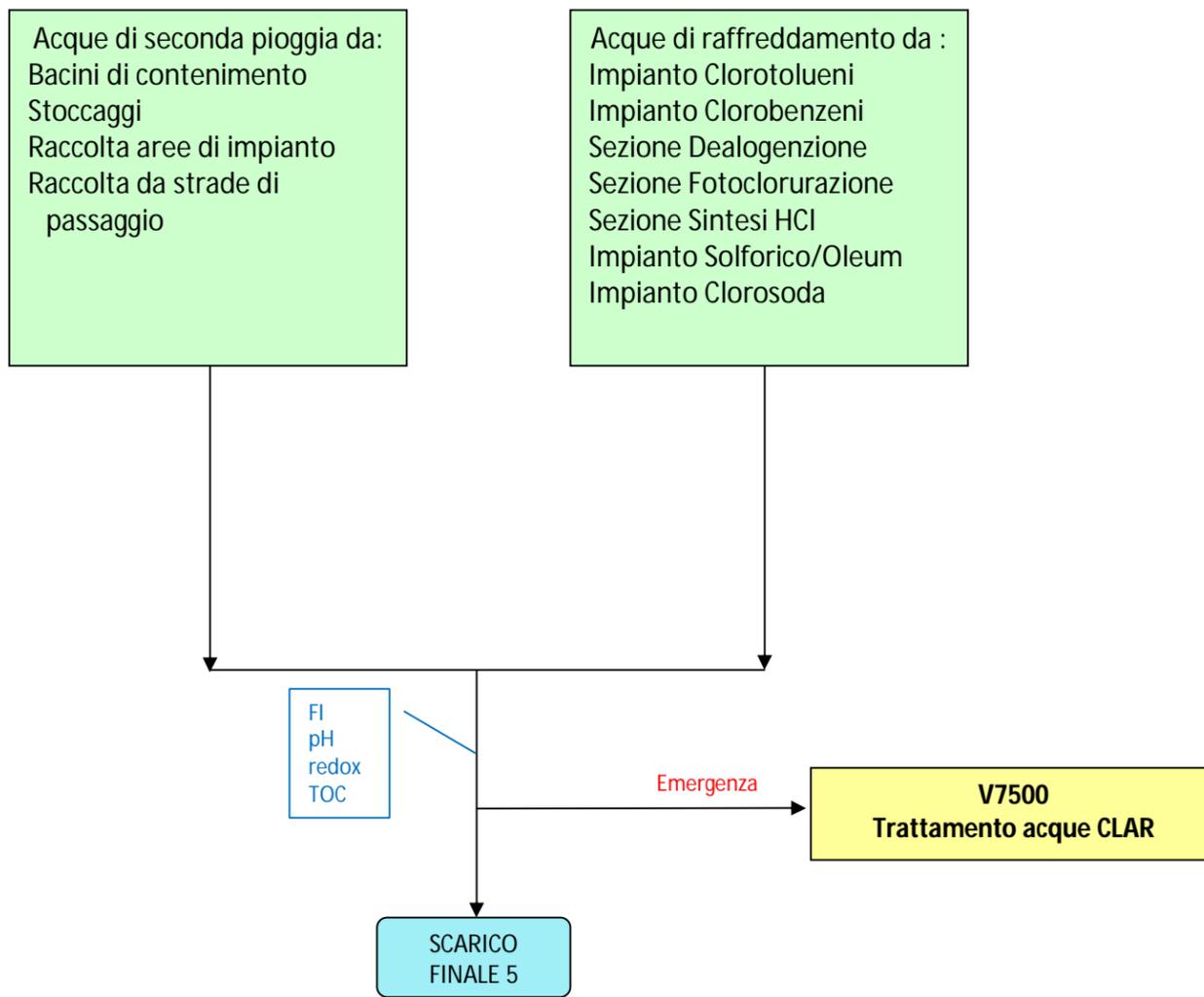
Schema a blocchi trattamento acque di processo e meteoriche primarie impianto Cloroaromatici.



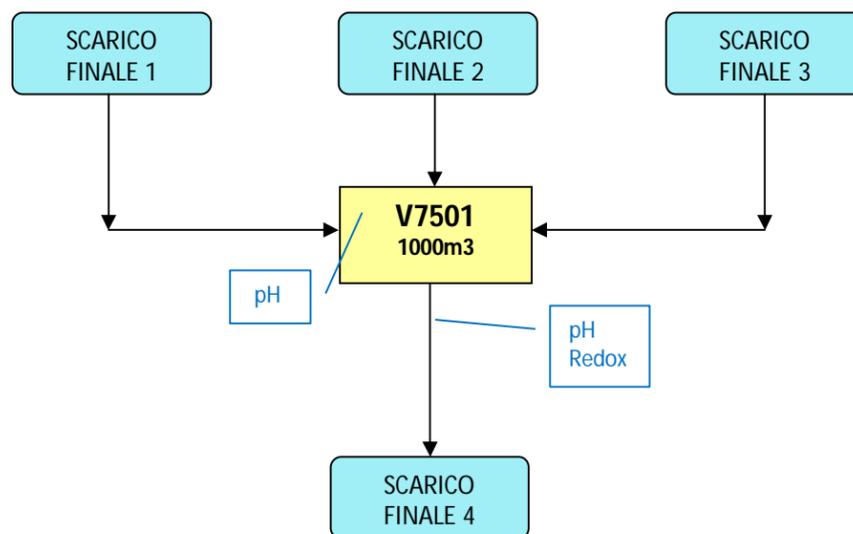
Schema a blocchi trattamento acque di processo e meteoriche primarie impianto Solforico/Oleum.



Schema a blocchi trattamento acque di raffreddamento e meteoriche secondarie.



Schema a blocchi trattamento acque di processo e meteoriche primarie, dai tre scarichi piè di impianto allo scarico finale esterno.



Schema a blocchi trattamento acque di processo e meteoriche primarie impianto Clorosoda.

